

## VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Insegnante Romano Roberta

I.C. Marco Polo

Scuola Primaria "Mazzini"

Classe 3<sup>^</sup> C

a.s. 2015/2016

1) Quale competenza, tra quelle del modello di certificazione delle competenze, hai individuato?

Tra le competenze riportate nel documento ministeriale di certificazione, la scelta è caduta sulla numero 10:

"Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri".

2) Descrivi brevemente la competenza individuata secondo il tuo personale concetto.

Si ritiene che questa competenza risulti particolarmente importante in quanto

Nel corso delle mie esperienze di insegnamento ho avuto l'occasione di considerare la forte valenza, sul piano dell'efficacia dell'insegnamento, del momento della riflessione individuale sulle modalità e sulle strategie di apprendimento che ogni alunno mette in atto in modo esclusivo. Sostenere l'alunno con domande-guida, con ritorni su passaggi preliminari, con solleciti feedback formativi e con scambi relazionali fondati sul rinforzo emotivo consente di realizzare un momento di meta-riflessione utilissimo per dare all'alunno la consapevolezza sia del percorso che degli esiti ottenuti. Fare insieme il punto sulle conoscenze e abilità acquisite ed individuare cosa modificare per migliorare le competenze spendibili nella vita reale e accrescere la motivazione nell'apprendere è un passaggio di primaria importanza per consentire al bambino di "imparare ad imparare", in sostanza per "imparare a pensare".

3) Quale comportamento degli alunni può darti un'indicazione sul grado di raggiungimento della competenza specifica?

In fase di realizzazione progettuale è possibile osservare gli alunni in situazioni problematiche, monitorare il loro modo di affrontare sfide cognitive, la loro capacità di interagire, la motivazione e l'interesse palesati.

- grado di autonomia
- responsabilità
- sapere lavorare in gruppo
- il cooperare

- il prestare aiuto
- sostenere chi è in difficoltà
- riconoscere e accettare le differenze.

4) Ci sono indicatori utili all'osservazione dell'acquisizione della medesima competenza?

Le competenze sociali e civiche, inoltre, si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

5) Prendendo in considerazione una specifica età dell'alunno quale comportamento o comportamenti dell'alunno stesso assoceresti al livello avanzato di acquisizione della medesima competenza?

Tenuto conto che espleto il mio insegnamento in una classe terza di scuola primaria, ritengo che in base alla fascia di età degli alunni sia da considerare importantissimo un primo approccio alle competenze sociali e civiche in contesti esperienziali in cui i bambini possano sperimentare i comportamenti basilari per una vera relazione sociale:

- \* esprimere il proprio punto di vista confrontandolo con i compagni;
- \* assumere piccoli incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo;
- \* prestare aiuto a compagni in difficoltà.

6) Che tipo di didattica potresti usare per riuscire ad osservare il grado di acquisizione da parte dell'alunno della competenza scelta?

In fase esecutiva credo che la didattica da utilizzare per meglio osservare gli alunni sia quella laboratoriale in cui il bambino, libero da ansie valutative, si sperimenta in "compiti" fortemente motivanti sempre in relazione con l'altro. Occasioni di monitoraggio saranno i momenti di circle time, problem solving e cooperative learning.